

Associazione Sportiva Dilettantistica

Pallavolo Ternate

Regolamento Interno



Sede legale:
Presso il Centro Sportivo Polivalente
Via Fornaci, s.n.c.
TERNATE (VA)

(ver. 1 - rev. 0 - 5/2014)

(Approvato dal C.D. in data 06/05/2014)



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

PALLAVOLO TERNATE

Via Fornaci snc
21020 Ternate VA

p.i. 02792640126 c.f. 92017580124



* Pagina lasciata intenzionalmente vuota.



ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
PALLAVOLO TERNATE
Via Fornaci snc
21020 Ternate VA
p.i. 02792640126 c.f. 92017580124



Indice

Premessa	4
Regolamento	4
Etico - Organizzativo	5
Procedurale	6
Attività Sportive	7
Spazi e Attrezzature.....	9
Abbigliamento	9



Premessa

La nostra Associazione Sportiva Dilettantistica **Pallavolo Ternate** (di seguito Società) si basa sull'impegno di numerose persone, sinceramente animate dalla passione sportiva, che ambiscono a fornire ad atleti, tecnici e sostenitori un ambiente sano e disponibile al gioco della pallavolo, all'allenamento e alla socializzazione.

Per un'efficace azione formativa/sportiva e educativa e per una migliore organizzazione della Società, tutte le atlete, atleti e i loro famigliari, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nel presente regolamento, che detta le linee di comportamento etico sportivo.

Con l'iscrizione si accettano automaticamente tutte le regole sottostanti.

I 10 comandamenti dello sport

1. Rispettare se stessi.
2. Rispettare le regole del gioco.
3. Rispettare i compagni di gara.
4. Rispettare l'allenatore.
5. Rispettare gli avversari.
6. Concorrere ad un obiettivo comune.
7. Formare uno spirito di squadra.
8. Non accettare comportamenti scorretti.
9. Non imbrogliare.
10. Non fare e non farsi violenza.

Regolamento

La Società ha per finalità lo sviluppo e la diffusione dell'attività sportiva dilettantistica connessa alla disciplina della Pallavolo, intesa come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei Soci, mediante la gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza e la pratica della citata disciplina.

Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, la Società potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica sportiva, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva della disciplina sopra indicata, impegnandosi, a tutela della salute degli Atleti, alla repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli stessi nelle attività sportivo-agonistiche.



Etico - Organizzativo

1. Il Dirigente Accompagnatore è l'unico riferimento all'interno della squadra pertanto ci si deve rivolgere a lui per la richiesta d'informazioni e non all'Allenatore. Il Dirigente Accompagnatore deve affiancare l'Allenatore per tutte le attività logistico-organizzative (esempio: preparazione CAMP3, verifica certificati medici, verifica pagamenti, situazione divise, organizzazione trasferte, ...). Al fine di agevolare la comunicazione tra squadra, allenatori e genitori e nel limite del possibile, il Dirigente Accompagnatore deve essere presente anche alle sessioni di allenamento.
2. Il Direttore Sportivo è il referente della Società presso gli atleti e gli allenatori, il suo compito, oltre a coordinare tutte le attività tecnico-sportive della Società, è quello di dirimere in prima istanza eventuali malintesi tra giocatori ed allenatori o di ogni altro stato di malessere che può turbare il normale andamento dell'attività pallavolistica all'interno delle squadre della qual cosa riferirà al Presidente o ad un suo delegato. Quando lo riterrà opportuno, potrà essere affiancato dal Presidente o da un suo delegato, il Presidente riferirà al C.D. nella prima riunione utile.
3. L'Allenatore, viene ingaggiato dalla Società ed è il solo responsabile della conduzione della squadra (o eventualmente delle squadre) che gli viene assegnata e deve provvedere alla preparazione tecnico-sportiva degli atleti/e nonché predisporre per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in accordo con la Società. Deve coordinarsi con il Direttore Sportivo per tutte le attività tecnico-sportive e con il Dirigente Accompagnatore per tutte le attività logistiche e organizzative. L'Allenatore è tenuto a collaborare con gli allenatori delle altre squadre della Società e deve favorire lo sviluppo e la crescita degli atleti/e, agevolare quando possibile, lo scambio di atleti/e tra diverse categorie. Se necessario deve rendersi disponibile ad integrare, sostituire un altro allenatore in caso di necessità o richiesta della Società.
4. Nel caso fossero disponibili persone che volessero collaborare attivamente alle attività tecnico-sportive della squadra, si prevede la possibilità di affiancare queste persone all'Allenatore con lo spirito della sola collaborazione operativa e comunque senza nessuna responsabilità che rimane in capo all'Allenatore. E' facoltà dell'Allenatore accettare o no un eventuale affiancamento. La persona che si propone per l'affiancamento, accetta di collaborare sotto lo stretto controllo dell'Allenatore e ne segue in modo pedesante le direttive.
5. Tutti i dirigenti, genitori, allenatori, atleti e chiunque abbia a che fare con la Società devono avere ad un comportamento corretto durante **qualsiasi** attività societaria verso arbitri, allenatori e pubblico sia avversario che di casa. Pertanto nello spirito della sana convivenza non sono tollerate: **proteste; gesti plateali; liti; insulti e comportamenti violenti.**
6. I giocatori e gli allenatori **non dovranno** fare uso di sostanze che riducono la loro capacità di giocare o di allenare (sostanze stupefacenti o alcoliche), inoltre i giocatori non dovranno mai risultare positivi ad eventuali controlli antidoping a sorpresa. Gli



allenatori e i giocatori non dovranno, con i loro comportamenti, mettere a rischio la loro integrità fisica al di fuori dell'attività sportiva perché eventuali infortuni extra sportivi non sono assicurati dalla Società. L'assenza dal campo di gioco può causare un danno per il campionato in svolgimento cui la Società ha iscritto la squadra. I giocatori dovranno tenere informata la Società di eventuali trattamenti medici inerenti all'attività sportiva che stanno eseguendo.

7. I giocatori sia appartenenti alla Società sia provenienti da altre Società in prestito o con nulla osta definitivo dovranno avere un originale o una copia del certificato d'idoneità alla pratica sportiva agonistica nella specialità pallavolo. Qualora detta certificazione sia scaduta o in corso di scadenza immediata o ravvicinata, l'atleta deve informare immediatamente il Dirigente Accompagnatore che provvederà a sua volta ad informare il Presidente il quale provvederà, nel caso, a far sottoporre il giocatore a visita. Il giocatore che non ha tale certificazione, **non potrà partecipare agli allenamenti e nemmeno alle partite ufficiali** quale misura cautelare da parte della Società.
8. Tutti i tesserati in campo, al termine della gara, sono sempre tenuti a salutare arbitro, avversari e pubblico, evitando manifestazioni che possano danneggiare l'immagine della Società.
9. La capacità di gestire la propria immagine si manifesta anche nel rapporto con il Direttore di gara. Stabilito che il Direttore di gara è l'unico giudice in campo, ogni protesta o discussione rischia di ripercuotersi sull'attività del tesserato. Solo il Capitano della squadra è autorizzato a parlare con il Direttore di Gara. Il Capitano anche il responsabile della squadra. Ammonizioni ed espulsioni che derivassero da tali atteggiamenti porranno la Società nelle condizioni di assumere provvedimenti disciplinari.
10. Le comunicazioni, possibilmente scritte ma normalmente anche verbali, saranno effettuate agli atleti/e che dovranno riferirle ai propri famigliari. Si suggerisce ai famigliari di verificare sempre con gli atleti/e se sono state fatte comunicazioni.

Procedurale

11. In caso di infortunio con o senza conseguente ricovero ospedaliero, il tesserato è tenuto ad informare e consegnare alla Società la relativa documentazione. Questo perché, in caso di esplicita richiesta da parte dell'atleta o del genitore in caso di minore, possa essere fatta regolare denuncia all'Assicurazione e i Responsabili della Società possano seguire l'evolversi dell'infortunio.
12. L'atleta o il genitore nel caso in cui l'atleta fosse minore, esonera la società da ogni responsabilità derivante da perdita, sottrazione o deterioramento di oggetti personali lasciati negli spogliatoi o altrove.
13. Per il passaggio ad altra società sportiva è necessario il Nulla Osta o il Prestito rilasciato dalla Società.



14. Non è permessa la partecipazione degli atleti/e a tornei, allenamenti, spettacoli, esibizioni e/o gare cui la Società non partecipi ufficialmente, tranne dietro esplicita autorizzazione della stessa. Per chi è arrivato con il cartellino di sua proprietà o acquistato dalla nostra Società, la partecipazione ad allenamenti di altri sodalizi senza autorizzazione della stessa, invaliderà il contratto in essere e il cartellino resterà di proprietà della società.
15. Le attività sono organizzate per condividere momenti di festa insieme; tutte le atlete sono tenute a partecipare attivamente alle manifestazioni della Società.
16. Ogni atleta di questa Società deve:
 - a. in caso di infortunio rispettare i tempi di prognosi prima di tornare ad allenarsi;
 - b. rispondere con impegno e serietà alle sollecitazioni date dai tecnici;
 - c. fidarsi dei tecnici e, per le necessità sportive, seguire le loro indicazioni;
 - d. impegnarsi ad essere in regola con il pagamento della quota stagionale.
17. Ogni atleta o tecnico di quest'associazione non deve:
 - a. esimersi dal rispettare appuntamenti federali nazionali e internazionali, esibizioni o spettacoli promozionali, benefici propagandistici, stage di allenamento, riunioni formative ed informative, senza aver presentato domanda scritta al Consiglio Direttivo che si riserverà di valutare la validità delle motivazioni;
 - b. prestare la sua opera come consulente insegnante presso altre associazioni o gruppi di privati a scapito degli interessi dell'associazione di appartenenza.

Attività Sportive

18. Gli allenatori e i giocatori dovranno essere puntuali e presenti agli allenamenti ed alle partite ufficiali o non ufficiali e rispettare l'orario stabilito di comune accordo. Eventuali ritardi o assenze giustificate dovranno essere comunicate tempestivamente. Si richiedono massima puntualità e rispetto degli orari anche per quanto riguarda le partenze per le trasferte.
19. Il giocatore, nel caso non potesse partecipare alla seduta di allenamento, deve avvisare telefonicamente per tempo (almeno un'ora prima degli allenamenti) l'Allenatore. Un mancato avviso riterrà l'assenza ingiustificata passibile di richiamo. Si vuole evidenziare a tutti che la mancata partecipazione alle attività non garantisce continuità nel lavoro di preparazione della squadra costringendo a continui adattamenti del programma di allenamento. La costante mancanza di atleti/e, una volta di uno o di un altro ruolo, mette in difficoltà le altre compagne nello svolgimento delle attività di preparazione soprattutto in prossimità delle partite. La partecipazione è anche un valore nel rispetto delle proprie compagne, dell'Allenatore e di tutte le persone che lavorano "in silenzio" per il buon funzionamento della Società nel suo complesso. Arrivare in ritardo agli allenamenti non deve essere una situazione costante, anche in questo si compromettono il buon funzionamento delle attività e l'armonia della squadra.



20. Anche in caso di compleanni o altri impegni secondari, esclusi: scuola; lavoro e famiglia; ricordarsi di dare sempre la priorità all'impegno preso, allenamento o partita che sia perché la mancata presenza danneggia il gruppo.
21. Tutti gli atleti/e sono tenuti a seguire tutte le sessioni di allenamento fino alla fine della stagione che, di norma, termina dopo la fine dei campionati e comunque nel mese di maggio di ogni anno. E' possibile che la Società, verificata la disponibilità delle strutture sportive, prolunghi il periodo di allenamento anche nel mese di giugno.
22. Il programma allenamenti, giorni e orari, è definito ad inizio di ogni stagione e comunicato a tutti prima dell'inizio delle attività. Eventuali variazioni significative saranno comunicate per tempo agli atleti/e durante il normale svolgimento della stagione. Nell'ambito del programma degli allenamenti sono compresi i periodi di festività per i quali, salvo diversa indicazione da parte della Società, gli stessi si svolgeranno regolarmente nelle giornate e orari previsti. E' buona regola presentarsi alle sessioni di allenamento con almeno 10 minuti di anticipo sull'inizio effettivo dell'allenamento.
23. Il programma delle partite, giorni e orari di ogni categoria alla quale la Società parteciperà, sarà comunicato appena reso disponibile dalla Federazione. Gli atleti/e sono, sulla base delle convocazioni dell'Allenatore, obbligati alla partecipazione alla partita.
24. In occasione delle gare di campionato, Allenatori, Dirigenti, atleti/e, devono presentarsi in palestra muniti di tutto il materiale che la Società mette a disposizione. Per le gare di campionato è richiesta dalla Federazione la presentazione del documento di riconoscimento valido (Carta d'Identità o Certificato di Nascita con foto rilasciato del comune). La non presentazione del documento di riconoscimento valido o di una fotocopia, anche con foto, **non saranno ritenuti validi e non permetteranno la partecipazione** dell'atleta alla gara.
25. Per consentire un'adeguata organizzazione degli allenamenti, le date delle gite scolastiche vanno comunicate con largo anticipo (almeno una settimana prima).
26. L'atleta o il genitore, nel caso in cui l'atleta fosse minore, deve concordare eventuali permessi di uscita anticipata dagli allenamenti con il proprio allenatore.
27. E' severamente vietato allontanarsi dalla palestra se non autorizzati. I genitori preleveranno i propri figli all'interno della struttura.
28. Per evitare continue interruzioni delle attività sportive sia durante l'allenamento sia durante le gare di campionato e non, il cellulare deve essere spento e non si può utilizzare. E' consentito solo in caso di necessità chiedendo il permesso al proprio allenatore.
29. Nel caso di infortunio o dolore nello svolgimento di esercizi è opportuno fermarsi ed avvisare immediatamente gli allenatori.



30. Per uno spirito di squadra si è tenuti a partecipare a tutte le gare di campionato (in casa) anche nell'eventualità di mancata convocazione.

Spazi e Attrezzature

31. Negli spogliatoi e nella palestra è fatto divieto di consumare pasti ed è severamente VIETATO FUMARE; il gestore è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di legge e ad avvisare gli agenti in caso di violazione.
32. Durante svolgimento delle attività bisogna mantenere un atteggiamento di correttezza per non danneggiare le attrezzature e i locali che sono a disposizione e mantenere un atteggiamento decoroso dal punto di vista del linguaggio, evitando turpiloquio e bestemmia.
33. Alla fine di ogni allenamento e partita è buona norma accertarsi che tutti i materiali siano riposti al loro posto e non siano lasciati in giro. E' inoltre indice di sensibilità, responsabilità e buona educazione fornire una mano a coloro che si occupano di montare e smontare le attrezzature (pali, casse musicali, palloni, ecc.). Si raccomanda l'uso dei contenitori della raccolta differenziata disponibili in palestra.

Abbigliamento

34. Ogni Atleta ha l'obbligo della buona conservazione del materiale sportivo e degli indumenti in dotazione. Qualsiasi rottura dovuta a non curanza o poco rispetto sarà fatta pagare all'atleta stesso.
35. Per la propria incolumità e quella degli altri si consiglia di non portare orologi, catenine, braccialetti, anelli, orecchini, ecc. durante le sedute di allenamento e le partite. E' consigliabile inoltre legarsi i capelli.
36. Si consiglia di indossare sempre un abbigliamento adeguato per favorire le sedute di allenamento.
37. Utilizzare la divisa di gara solo nelle partite di campionato o nelle partite nelle quali sia esplicitamente richiesto dal proprio allenatore.
38. Se qualche atleta avrà del materiale rovinato e non più utilizzabile, dovrà comprarlo dalla Società al di fuori della quota sociale.

Per tutto quanto qui non citato si faccia riferimento ai regolamenti federali.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo della Società e inserito negli atti e regolamenti della stessa. Ogni altra norma regolamentare societaria in contrasto con la presente è automaticamente abrogata.